

SITOGRAFIA NORMATIVA UFFICIALE

- **MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO DECRETO 9 dicembre 2025, n. 221 (Gazzetta ufficiale)**

<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2026/01/27/26G00021/SG>

- **Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione 9 dicembre 2025, n.221 (MIM)**

https://www.mim.gov.it/docume8nts/20182/10554370/curricolo_web.pdf/f91c31a0-5ed4-65f3-bfea-fb49adaba55f?version=1.0&t=1773224873548

- **Nota Ministeriale prot. n.1312 del 12 Marzo 2026: Indicazioni nazionali curriculum scuola infanzia e primo ciclo**

<https://www.mim.gov.it/documents/7673905/10323025/AOODPIT.REGISTRO+UFFICIALE.2026.0001312.pdf/>

- **Indicazioni Nazionali per il curriculum Scuola dell'infanzia e Scuole del Primo ciclo di istruzione**

<https://www.mim.gov.it/documents/20182/8952594/Indicazioni+nazionali+2025.pdf>

SITOGRAFIA siti consigliati

<https://www.erickson.it/it/nuove-indicazioni-nazionali-per-la-scuola-dell-infanzia-e-primo-ciclo-di-istruzione>

<https://www.zanichelli.it/scuola/per-chi-insegna/piani-di-studio-scuola-secondaria-di-primo-grado>

<https://www.orizzontescuola.it/torna-il-latino-alle-medie-non-deve-essere-un-insegnamento-classico-e-con-insegnanti-qualificati-i-suggerimenti-del-ministero/>

ULTERIORI PRECISAZIONI

Quando entrano in vigore le nuove Indicazioni nazionali e con quale progressione?

Le nuove Indicazioni Nazionali entrano in vigore a partire dall'anno scolastico 2026/2027, sostituendo quelle del 2012.

Il decreto prevede un'adozione progressiva:

- **A decorrere dal 2026/2027**, le scuole dell'infanzia e del primo ciclo adottano le nuove Indicazioni a **partire dalle classi prime della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado**

Le Indicazioni nazionali del 2012 continuano ad applicarsi alle classi intermedie già attive nell'anno scolastico 2025/2026, fino alla conclusione dei rispettivi cicli.

È prevista un'adozione anticipata delle nuove Indicazioni per la disciplina storia nelle classi terze della primaria nel 2027/2028.

- L'insegnamento del latino per l'educazione linguistica (LEL) può essere avviato, in via sperimentale, nelle classi seconde e terze delle scuole secondarie di I grado già nell'anno scolastico 2026/2027
- **La cessazione definitiva** dell'efficacia delle Indicazioni del 2012 avverrà in modo differenziato:
 - dal 2026/2027 per la scuola dell'infanzia
 - **dal 2028/2029 per la scuola secondaria di primo grado**
 - dal 2030/2031 per la scuola primaria

Che cosa è vincolante nelle Indicazioni Nazionali e che cosa rimane una scelta dell'insegnante?

Le Indicazioni Nazionali rendono prescrittivi il Profilo dello studente, gli Obiettivi generali del processo formativo, le competenze attese e gli obiettivi specifici di apprendimento, che devono concretamente diventare oggetto di valutazione da parte dell'insegnante, sia a livello di valutazione formativa che sommativa.

Gli Obiettivi specifici di apprendimento, in particolare, devono diventare valutabili, rendendoli operativi, e traducendoli in prove concrete con criteri attesi chiari.

Le conoscenze disciplinari previste dalle Indicazioni Nazionali non sono prescrittive. l'insegnante ha la libertà di scegliere quei contenuti disciplinari che meglio contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi.

Le Indicazioni nazionali suggeriscono che il principio guida sia **“non multa, sed multum”**, cioè poche ed essenziali conoscenze per evitare dispersione e favorire apprendimenti profondi. In fase di valutazione,

compito dell'insegnante è considerare i diversi tipi di conoscenza coinvolti, distinguendo tra conoscenze di superficie (fattuali, dichiarative) e conoscenze profonde (applicazioni, integrazioni, riflessioni critiche).

L'autonomia professionale dell'insegnante riveste un ruolo centrale nella definizione del "come" raggiungere gli obiettivi prefissati:

- Metodologie didattiche: l'insegnante ha la **libertà di scegliere le strategie, gli strumenti e gli approcci didattici più efficaci** per la propria classe, **purché funzionali al raggiungimento degli obiettivi specifici e delle competenze attese**
- Percorsi individualizzati/personalizzati: l'insegnante ha il dovere di personalizzare e individualizzare i percorsi per rispondere ai bisogni di tutti gli alunni e tutte le alunne, inclusi quelli con bisogni educativi speciali, per garantire effettiva uguaglianza di opportunità